

**Avv. Danilo Granata**

**Corso Luigi Fera 32 – Cosenza (Cs) 87100**

Email: [avv.danilogranata@gmail.com](mailto:avv.danilogranata@gmail.com) – pec: [danilogranata23@pec.it](mailto:danilogranata23@pec.it)

Cell: 3479632101

**ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE LAZIO–  
SEDE DI ROMA**

**Ricorso**

**Nell'interesse:** di **Martina Gallo**, nata a Perugia il 08.04.2002 e residente in Perugia alla Via A. Vivaldi n. 7, c.f. GLLMTN02D48G478N, **Eva Marika Liguori**, c.f. LGRVRK01H55L725H, nata a Venafro (IS) il 15.06.2001 e residente in Venafro alla Strada Bonfica Roman 3, **Francesca Mencarelli**, nata ad Assisi il (Pg) il 18.03.2001 e residente in Perugia (Pg) alla Via della mina 127 , c.f. MNCFNC01C58A475T, **Francesco Di Nardo** , c.f. DNRFNC99H28G596K, nato a Piedimonte Natese (Ce) il 28.06.1999 e residente a Venafro (Is) in Via S. Benedetto da Norcia 14, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Danilo Granata del Foro di Cosenza (GRNDNL93B01C588W), giuste procure in calce al presente atto, con elezione di domicilio digitale presso la seguente casella pec: [danilogranata23@pec.it](mailto:danilogranata23@pec.it) ; con richiesta espressa di ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento al suindicato indirizzo pec o al seguente numero di fax 0984/679845, *ricorrenti*;

**contro:** il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** (C.f. 80185250588), in persona del Ministro p.t., con sede istituzionale in Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma, e **Universita' degli Studi di Roma La Sapienza** (C.f 80209930587), in persona del Rettore p.t., con sede in Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma (RM) , tutte con domicilio ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma alla Via Portoghesi 12 - 00186 Roma (Rm), *amministrazioni resistenti*;

**contro:** **Universita' degli Studi di Roma La Sapienza** (C.f 80209930587), in persona del Rettore p.t., con sede in Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma (RM) , *resistente*

**contro:** la **Commissione esaminatrice del concorso**, in persona del Presidente p.t., *resistente*;

**nei confronti:** dei soggetti aventi le seguenti matricole: 2067139 (pos. 136); 2072347 (pos. 140); 1955438 (pos. 1); 2072881, sebbene allo stato sconosciuti, *controinteressati*.

***Per l'annullamento,***

*previa sospensione, riesame e/o disposizione di ammissione con riserva anche in sovrannumero dei ricorrenti al III° del C.d.l. di Medicina e Odontoiatria presso l'Ateneo di riferimento nonché adozione di ogni altra idonea misura cautelare anche monocratica,*

nella prossima Camera di Consiglio, cui si chiede sin d'ora di partecipare:

- 1) Dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento con pubblicazione dell'esito di valutazione a.a. 2022-23 e in particolare della Graduatoria del III° anno, per come pubblicati sul sito istituzionale dell'Università La Sapienza di Roma in data 14.10.2022;
- 2) Di ogni altro atto ad essi presupposto, connesso e conguenziale, e tra questi: a) i verbali di formazione della Graduatoria di trasferimento al III° anno; b) tutti gli atti istruttori sottesi alla formazione della Graduatoria del III° anno; c) la documentazione amministrativa rilasciata dalla p.a. a seguito dell'accesso agli atti dei ricorrenti, e segnatamente dei riscontri forniti a mezzo pec a firma della Dott.ssa Paradiso nelle date del 29.11.2022 e 30.11.2022, unitamente ai seguenti allegati: Verbale n. 121 del 27.07.2022 e Verbale dei lavori della Commissione esaminatrice del 01.08.2022; d) del decreto di approvazione della succitata Graduatoria; e) degli esiti delle valutazioni dei singoli ricorrenti, sebbene allo stato non conosciuti;

***per la declaratoria di illegittimità***

dell'operato dell'Ateneo resistente

***con conseguente condanna delle resistenti***

a rinnovare l'iter di formazione della Graduatoria di trasferimento al III° anno secondo i canoni di legge nonché i criteri prefissati nel bando di concorso.

Con richiesta di notificazione per pubblici proclami.

Con richieste istruttorie.

Con vittoria di spese e competenze difensive.

***Premessa in fatto***

L'Università degli studi di Roma La Sapienza per l'a.a. 2022/2023 ha avviato pubblicato, come ogni anno, l'avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria e

Protesi dentaria da coprire mediante procedura di trasferimento, specificando che all'esito della procedura sarebbe stata pubblicata una graduatoria per anni successivi al primo, esclusivamente nei limiti dei posti disponibili, nel rispetto della programmazione nazionale vigente per l'anno di riferimento e delle intervenute disponibilità di posti.

Le domande sarebbero state esaminate da apposita Commissione e qualora il numero delle domande di trasferimento e di riconoscimento della carriera pregressa valutate idonee fossero state pari o inferiore al numero dei posti disponibili per ciascuna annualità, come indicati al punto 3 dell'Avviso, esse sarebbero state accolte d'ufficio. Nel caso in cui le domande valutate idonee fossero state superiori ai posti disponibili, la Commissione avrebbe poi formulato una graduatoria di merito definita in base ad un punteggio tenente conto dei seguenti parametri in ordine di importanza:

*1. Candidati vincitori del concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria provenienti da Corsi di Laurea omologhi;*

*2. Candidati non vincitori del concorso di ammissione, o che non hanno partecipato al, concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria provenienti da Corsi di Laurea omologhi;*

*3. Candidati iscritti al corso di Medicina o di Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo, vincitori del concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

*4. Candidati iscritti al corso di Medicina o di Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo, non vincitori del concorso di ammissione, o che non hanno partecipato al, concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

5. *Candidati già laureati in Medicina o in Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per iscrizione al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo, già vincitori del concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

6. *Candidati laureati al corso di Medicina o di Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo, mai vincitori o che non hanno mai partecipato al concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

7. *Candidati iscritti ad altri corsi di laurea i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria Protesi Dentaria per anni successivi al primo, non vincitori del concorso di ammissione, o che non hanno partecipato al, concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

8. *Candidati laureati ad altri corsi di laurea i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria Protesi Dentaria per anni successivi al primo, mai vincitori, o che non hanno mai partecipato al concorso di ammissione, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

9. *A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati con maggiore percentuale di esami sostenuti rispetto al numero esami previsti per l'anno d'iscrizione nel Corso di provenienza;*

10. *A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati con maggiore numero di crediti formativi universitari (CFU) acquisiti o equivalenti;*

11. *A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati con maggiore congruità del programma didattico dei singoli insegnamenti per cui sono stati sostenuti gli esami presso l'Ateneo di provenienza in riferimento ai programmi degli insegnamenti del corso a cui si richiede di afferire;*

12. *I candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, collocati in posizione utile nella graduatoria relativa all'iscrizione ad anni successivi al primo, a seguito del riconoscimento dei relativi crediti e delle necessarie propedeuticità, nonché previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione, hanno titolo di preferenza rispetto ai candidati non rientranti nelle predette categorie*

13. *A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati anagraficamente più giovani.*

La Commissione, alla conclusione dei propri lavori, avrebbe quindi dovuto inviare il verbale conclusivo alla Segreteria Studenti di Medicina e Odontoiatria indicando per ognuno degli studenti richiedenti il trasferimento l'anno di corso a cui sia possibile iscrivere lo studente sulla base dei requisiti indicati dal Regolamento del Corso di Laurea.

**Infine, ai sensi dell'art. 6 del bando, gli esiti delle valutazioni delle richieste di trasferimento di ogni singolo concorsista avrebbero dovuto trovare pubblicazione entro il 05.09.2022 sulla pagina web della Segreteria Studenti di Medicina e Odontoiatria: [www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie-studenti/segreteria-studenti-di-medicina-e-odontoiatria](http://www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie-studenti/segreteria-studenti-di-medicina-e-odontoiatria).** Gli studenti, con domanda accolta, avrebbero dovuto quindi procedere ad iscriversi all'anno di corso stabilito dalla Commissione, a pena di decadenza, dal giorno 09.09.2022 fino al 16.09.2022.

Tuttavia, la procedura selettiva ha sofferto di talune irregolarità che hanno irrimediabilmente leso i canoni della trasparenza, del buon andamento amministrativo e della cd. *par concidicio concorsorum* tra candidati: innanzitutto, non sono stati resi pubblici gli esiti della valutazione di ogni singolo candidato ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del bando ed è stata pubblicata direttamente la Graduatoria di merito; non è stato rispettato il termine di pubblicazione della Graduatoria previsto dal bando (05.09.2022), essendo stata pubblicata oltre un mese dopo, il 12.10.2022, salvo poi essere ritirata e pubblicata nuovamente il 14.10.2022, atteso che i due provvedimenti, sia del 12 che del 14 ottobre, sono praticamente identici, e ciò senza fornire la benché minima motivazione. In altre parole, non si comprende quale riesame della I° Graduatoria avrebbe effettuato la P.a. Non solo: la poca trasparenza risiede altresì nella omessa indicazione di dati essenziali (in quanto oggetto di valutazione) per n. 2 candidati (come evincibile *ictu oculi* dalla

graduatoria pubblicata), ossia per il n. 196 la data di nascita e per il n. 222 il n. di CFU. Si tratta di errori tutt'altro che formali in quanto inficianti la validità dell'intera Graduatoria nonché del procedimento selettivo che, pertanto, meritano di essere attenzionati.

La ricorrente Martina Gallo, studentessa al II° anno (regolare) della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università la Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" sede di Tirana (Albania), con num. di matricola ZO721E100151, con n. 64 CFU totali, si è posizionata nella Graduatoria del III anno, per come da ultimo aggiornata, alla posizione n. 156 (identificativo: 2070883); la ricorrente Eva Marika Liguori, studentessa al II° anno (regolare) della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università la Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" con sede a Tirana (Albania) con num. di matricola ZO721E100156, con n. 82 CFU totali, si è posizionata nella Graduatoria del III anno, per come da ultimo aggiornata, alla posizione n. 105 (identificativo: 2071455); la ricorrente Francesca Mencarelli, studentessa al II° anno (regolare) della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università la Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" con sede a Tirana (Albania) con num. di matricola ZO721E100147, con n. 64 CFU totali, si è posizionata nella Graduatoria del III anno, per come da ultimo aggiornata, alla posizione n. 157 (identificativo: 2073121); il ricorrente Francesco Di Nardo, studente al II° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università la Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" sede di Tirana (Albania), con num. di matricola 2071810, con n. CFU 82, si è posizione nella Graduatoria del III anno, per come da ultimo aggiornata, alla posizione n.109 (identificativo 2071810).

Considerate le vistose anomalie dell'agere amministrativo, i ricorrenti presentavano istanza di accesso agli atti al fine di assicurarsi la genuinità dell'operato amministrativo, richiedendo quindi i Verbali di valutazione della di loro posizione per come validati dalla Commissione esaminatrice e in generale, tutti gli atti sottesi alla formulazione della graduatoria del III anno di Medicina e Chirurgia. In riscontro a tale istanza, la P.a. ha fornito riscontro, affermando che *"la Commissione stante l'elevato numero dei partecipanti ha deciso di non redigere una scheda per ogni candidato ma di inserire l'esito delle singole valutazioni nella graduatoria..."*.

E ciò dimostra che la P.a. non ha valutato in modo analitico la situazione di ogni candidato e, dunque, l'intera procedura concorsuale ha patito un difetto istruttorio pressoché assoluto per come meglio si dirà.

Pertanto, non resta che proporre il seguente ricorso per i seguenti motivi di

## **DIRITTO**

### **• *Sull'assenza di controinteressati***

In via preliminare, si specifica che la Graduatoria (cfr. All. 1) non reca il nominativo né altro dato idoneo a identificare eventuali soggetti da ritenersi controinteressati ai sensi del codice del processo amministrativo. Pertanto, l'unica via per individuali è interloquire con la P.a. facendosi fornire dati anagrafici e indirizzi di residenza.

Sicché con pec del 29.11.2022 (cfr. pec allegata in atti) lo scrivente difensore ha richiesto nell'interesse di parte ricorrente gli elementi identificativi dei soggetti aventi i seguenti num. di matricola: 2067139 (pos. 136); 2072347 (pos. 140); 1955438 (pos. 1); 2072881; e peraltro come indicato dalla stessa P.a. nel riscontro fornito a mezzo pec alle istanze di accesso agli atti del 25.11.2022.

Tuttavia, ad oggi alcuna risposta sul punto è stata fornita dalla P.a. resistente rendendo di fatto impossibile la notificazione ai controinteressati richiesti e vista l'immanenza scadenza del termine per la notifica se ne è dovuto fare a meno così da tenere impregiudicato il corretto esercizio del diritto di difesa ex art. 24 Cost.

Nella fattispecie in esame, in ogni caso, i controinteressati non possono dirsi "*agevolmente individuabili*" vista l'impossibilità oggettiva di reperirne nominativi e residenza/domicilio, stante il fatto che la Graduatoria non è nominativa e che la P.a. non ha indicato i controinteressati nei termini opportuni, e di conseguenza il contraddittorio deve ritenersi già integro o, in subordine, integrabile mediante notifica per pubblici proclami (che si richiede nelle conclusioni del presente atto) mediante pubblicazione sul sito Web dell'Università La Sapienza nell'apposita area (unico strumento rimasto per consentire la notificazione del ricorso) oppure mediante rimessione in termine per la notifica previo ordine nei confronti della P.a. di fornire i dati dei controinteressati richiesti con pec del 29.11.2022 allegata in atti.

\*

- 1. Violazione e/o falsa applicazione del bando di concorso**
- 2. Eccesso di potere. Difetto di istruttoria**
- 3. Eccesso di potere per irragionevolezza e illogicità**
- 4. Difetto assoluto di motivazione**

**5. Violazione dei principi di affidamento e della par condicio concorsorum**

**6. Violazione del buon andamento amministrativo**

**7. Violazione del giusto procedimento**

**8. Violazione del principio di trasparenza**

La procedura selettiva attinente il trasferimento agli anni successivi al I dei Corsi di laurea (d'ora in avanti, cdl per brevità) in Medicina, Chirurgia e Odontoiatria svoltasi presso l'Università la Sapienza ha patito di talune irregolarità che hanno leso irrimediabilmente gli interessi giuridici dei ricorrenti, i quali sono risultati tutti *Idonei* e non *Idonei vincitori* ma ciò sulla base – come anticipato – di una selezione non ispirata ai canoni del buon andamento, del merito e della trasparenza.

Gli stessi, invero, sono portatori di un interesse qualificato a vedersi selezionati in base ad una procedura regolare e trasparente e che sia – in quanto tale – rispettosa del bando di concorso.

All'uopo, si evidenzia come la P.a. resistente abbia violato in diversi punti il bando di concorso. La prima violazione della *lex specialis* emerge dal riscontro alle istanze di accesso agli atti inviate a mezzo pec dalle ricorrenti, nel quale si legge espressamente che la Commissione avrebbe deciso (arbitrariamente e in modo spregiudicato) di non procedere ad enucleare una scheda di valutazione per ogni candidato ma di pubblicare gli esiti direttamente in Graduatoria (cfr. riscontro del 25.11.2022 allegato in atti); nulla di più eclatante considerato che il bando, all'art. 6, espressamente prevede che: "*Gli esiti delle valutazioni delle richieste di trasferimento saranno pubblicati entro il 05.09.2022 sulla pagina web della Segreteria Studenti di Medicina e Odontoiatria. [www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie-studenti/segreteria-studenti-di-medicina-e-odontoiatria](http://www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie-studenti/segreteria-studenti-di-medicina-e-odontoiatria)*". La Commissione esaminatrice, dunque, per ragioni sconosciute ha inteso contraddire quanto stabilito ex ante dal bando, omettendo la pubblicazione della scheda di valutazione di ogni candidato entro il 05.09 impedendo di conseguenza un controllo ab externo sul buon operato amministrativo. E' stata pubblicata, invero, direttamente la Graduatoria di merito la quale peraltro non è esente da macroscopici errori di cui si dirà meglio nel proseguio.

Non solo: la P.a. ha violato altresì il bando non rispettando le tempistiche prefissate. Non solo non è stato pubblicato alcun esito entro il 05.09 ma addirittura la

Graduatoria è stata resa pubblica oltre un mese dopo, il 12.10.2022, salvo poi essere ritirata ed essere ripubblicata – nella stessa formulazione – il 14.10.2022.

Né tantomeno, ancora in trasgressione della lex specialis, appare esservi un Verbale conclusivo dei lavori che la Commissione avrebbe dovuto inviare alla Segreteria Studenti.

Così proprio di recente il Consiglio di Stato, sez. III, con sentenza del 09/02/2022, n. 908 ha confermato che: “ Il bando di concorso è da considerare lex specialis del concorso in forza dei principi dell'affidamento e di tutela della parità di trattamento tra i concorrenti che sarebbe pregiudicata ove si consentisse la modifica delle regole di gara cristallizzate nella lex specialis medesima, sia del più generale principio dell'autovincolo che vieta la disapplicazione del bando quale atto con cui l'amministrazione si è originariamente auto vincolata nell'esercizio delle potestà connesse alla conduzione della procedura selettiva ”. E invece nella specie, come si dimostra in atti, la P.a. ha totalmente stravolto le regole della procedura selettiva cristallizzate nel bando di concorso (cfr. doc. versato in atti), e ciò comporta l'inaffidabilità delle risultanze espresse all'interno Graduatoria impugnata.

Ancora, la giurisprudenza amministrativa è concorde nel ritenere che il bando, costituendo la lex specialis del concorso, deve essere interpretato in termini strettamente letterali, con la conseguenza che le regole in esso contenute **vincolano rigidamente l'operato dell'amministrazione pubblica, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità**, in ragione sia dei principi dell'affidamento e di tutela della parità di trattamento tra i concorrenti, che sarebbero pregiudicati ove si consentisse la modifica delle regole di gara cristallizzate nella lex specialis medesima, sia del più generale principio che vieta la disapplicazione del bando, quale atto con cui l'amministrazione si è originariamente autovincolata nell'esercizio delle potestà connesse alla conduzione della procedura selettiva. Di conseguenza, le clausole del bando di non possono essere assoggettate a procedimento ermeneutico in funzione integrativa, diretto ad evidenziare in esse pretesi significati impliciti o inespressi, ma vanno interpretate secondo il significato immediatamente evincibile dal tenore letterale delle parole e dalla loro connessione (cfr ex multis T.A.R. , Palermo , sez. III , 05/07/2022 , n. 2203). Al contrario, nella specie, come si legge nel riscontro all'istanza di accesso,

la P.a. afferma che la Commissione ha deciso , e quindi arbitrariamente, di non pubblicare i singoli esiti come previsto dal bando di concorso, ma di pubblicare direttamente la Graduatoria e peraltro il tutto senza rispettare il termine indicato nel bando (05.09.2022). Va da sé che una simile situazione non può non denotare un operato amministrativo illegittimo viziato da eccesso di potere. Né tantomeno è evincibile da alcun atto, anche di rettifica, le ragioni giuridiche sottese ad una simile “inversione di rotta” e tanto denota altresì un vizio assoluto di motivazione.

Stante tale illegittimità, ai ricorrenti dovrebbe essere quindi consentito, già in via cautelare e con riserva, il trasferimento presso La Sapienza onde salvaguardarne il diritto in medio tempore ed eventualmente disporre il rinnovamento della procedura selettiva al fine di assicurare parità di trattamento tra concorrenti, eguaglianza e trasparenza.

\*

Ciò che si desume dal “frenetico” comportamento della P.a. è che i risultati della selezione siano frutto di un operato amministrativo sciallerato, non ancorato ai criteri prefissati da bando e sicuramente arbitrario e ciò a detrimento dell’interesse dei ricorrenti a vedersi giudicare in base ad un giusto procedimento, i quali – è bene evidenziare – si ritrovano “bloccati” a Tirana (Albania) , lontani dai loro affetti familiari e con spese di mantenimento a proprio carico. I ricorrenti si ritrovano ad essere semplicemente “Idonei” , ma tale risultato non è frutto di un procedimento “cristallino” e rispettoso del bando; tale status infatti è più che altro la risultante di un procedimento che pare essere viziato da un difetto di istruttoria pressoché assoluto.

Vi sono in effetti errori anche relativi alle singole valutazioni dei candidati: vengono invero omessi i dati essenziali di n. 2 candidati (come evincibile ictu oculi dalla graduatoria pubblicata), ossia il n. 196 la data di nascita e il n. 222 il n. di CFU; sono dati essenziali proprio perché oggetto di valutazione in base ai criteri prefissati (cfr. art. 3 del bando, richiamato integralmente nella premessa in fatto del presente gravame). Violazione del buon andamento e del canone della trasparenza in particolare sono vizi prepotentemente presenti nel caso di specie.

Da informazioni assunte vi sarebbero errori anche inerenti le valutazioni di alcuni candidati , ossia i n.136 e 140, che vanno a compromettere – ancor di più - l'esattezza dell'intera graduatoria.

### **Illegittimità derivata**

Da quanto sinora argomentato discende come la graduatoria del III° anno sia la risultante di un iter condotto in violazione e/o falsa applicazione del bando di concorso, con cui la Pa invece si sarebbe dovuta auto-vincolare. Pertanto tale provvedimento, quale atto conclusivo della procedura, non può non ritenersi illegittimo, oltre che per vizi propri, anche in via derivata. Invero, tra gli atti presupposti, come gli atti valutativi, e la Graduatoria di merito sussiste un nesso di consequenzialità tale che la seconda è un effetto automatico e diretto dei primi e quindi risente di una istruttoria pressoché assente o comunque irregolare, e come tale è da annullare.

### **Sull'istanza cautelare collegiale**

Per il fumus valga quanto sinora argomentato.

Quanto al periculum in mora, corre l'obbligo di specificare che la concessione di una misure cautelare ( **ammissione con riserva ed eventualmente in sovrannumero al III° anno del cdl di Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma e/o sospensione della procedura selettiva e/o remand dell'intera procedura**) sarebbe quanto di più necessario e urgente per tutelare nel medio tempore gli interessi giuridici dei ricorrenti. Questi ultimi invero si ritrovano “bloccati” presso l'Università di Tirana (Albania), come visionabile dagli atti allegati , e ciò per via di un ingiusto modus operandi o comunque in ragione di un procedimento tutt'altro che trasparente; i ricorrenti sono all'Estero, lontani dagli “affetti familiari” , con ingenti spese di mantenimento a proprio carico e sarebbe opportuno consentirne l' “avvicinamento” fino alla conclusione del giudizio di merito. Si specifica invero che il diniego delle dette misure comprometterebbe irrimediabilmente gli interessi giuridici di parte ricorrente sicché per la fissazione dell'udienza di merito – considerati i tempi medi della giustizia amministrativa – potrebbero volerci addirittura anni, e ciononostante la palese illegittimità della procedura selettiva posta in essere dall'Università La Sapienza.

**RICHIESTA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI O DI  
RIMESSIONE IN TERMINI PER LA NOTIFICA PREVIO ORDINE NEI  
CONFRONTI DELLA P.A. DI INDICAZIONE CONTROINTERESSATI  
RICHIESTI**

Richiamato quanto detto nel paragrafo “sull’assenza di controinteressati”, si ri-evidenzia che parte ricorrente ha assolto con diligenza l’onere di individuazione possibile dei controinteressati attivandosi tempestivamente per richiederli a mezzo pec , in data 29.11.2022, così come peraltro indicato dalla P.a. nel riscontro del 25.11.2022 (cfr. atti allegati), senza tuttavia ricevere risposta. E, dunque, stante l’impossibilità oggettiva di individuarli visto che la Graduatoria impugnata non è nominativa come *ictu oculi* evincibile (essendo riportato per ogni candidato soltanto la matricola), si è proceduto esclusivamente alla notifica a mezzo pec alle p.a. resistenti. Pertanto, in Questa sede, si richiede ai fini di integrazione del contraddittorio, la notificazione per pubblici proclami del presente ricorso sul sito web dell’Ateneo resistente o con altra modalità e forma ritenuta più opportuna; in alternativa, di essere rimessi in termini per la notificazione ai controinteressati richiesti con pec del 29.11.2022 previo ordine nei confronti della P.a. di fornire i dati per procedere.

**CONCLUSIONI**

A Codesto Ecc.mo Giudice adito, si chiede:

- In via preliminare, se ritenuto opportuno e quindi soltanto qualora si ritenessero insufficienti le notifiche già effettuate, di disporre ai fini dell’integrazione del contraddittorio la notificazione per pubblici proclami del presente gravame presso il sito Web dell’Ateneo resistente o con altra forma e modalità ritenuta più opportuna; in alternativa e in subordine, di rimettere in termini la presente difesa per notificare il ricorso ai controinteressati richiesti con pec del 29.11.2022 allegata in atti con ordine nei confronti della P.a. di fornire nominativi e indirizzi di residenza/domicilio dei soggetti richiesti con la detta pec assegnando quindi congruo termine per l’espletamento di tali adempimenti;
- In via istruttoria, di ordinare alle P.a. resistenti di depositare il Verbale conclusivo dei lavori di selezione inerente il procedimento di trasferimento al III° anno del CdI di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e/o una relazione dettagliata sulle operazioni della procedura selettiva considerate le irregolarità

segnalate nel presente gravame nonché di come sono stati valutati i ricorrenti e gli altri candidati concorsisti stante la mancata pubblicazione delle schede di valutazione sul sito dell'Ateneo;

- In via cautelare, di ammettere parte ricorrente con riserva ed eventualmente in sovrannumero al III° anno del CdL in Medicina, Chirurgia e Odontoiatria presso l'Università La Sapienza di Roma; e/o di sospendere il procedimento di trasferimento; e/o di disporre il riesame dell'intero procedimento;
- Nel merito, di accogliere il presente ricorso e per l'effetto annullare i provvedimenti e gli atti impugnati, ammettendo in via definitiva parte ricorrente al III° del CdL in questione presso l'Ateneo La Sapienza di Roma ; in subordine, di disporre il rinnovamento dell'intero iter inerente il trasferimento al III° anno del CdL da effettuarsi secondo i canoni di legge e prefissati nel bando di concorso.

*Ai soli fini fiscali si dichiara che per il presente ricorso è dovuto un Contributo unificato pari ad Euro 650.*

Con vittoria di spese e competenze difensive.

Produzione giusta indice.

Cosenza (Cs), 09.12.2022

Avv. Danilo Granata

**Firmato  
digitalmente da**

**Danilo Granata**

CN = Danilo  
Granata  
C = IT